
Da: speziapolis [speziapolis@pec.it]
Inviato: mercoledì 27 luglio 2011 14.28
A: aia@pec.minambiente.it
Oggetto: Osservazioni: DSA-2007-0000022-02/01/2007 - CTE Enel Eugenio Montale - La Spezia
Allegati: osservazioni_AIA_def.pdf; RELAZIONE ISS 7-2010.pdf

Priorità: Alta

Esercitando il diritto riconosciuto ex comma 4 articolo 29quater del dlgs 152/2006 e successive modifiche, relativamente alla possibilità di presentare osservazioni da parte del pubblico sulla documentazione istruttoria presentata ai fini del rilascio della autorizzazione integrata ambientale alla CTE Enel della Spezia,

allegati alla presente vogliate trovare:

- 1) Osservazioni relativamente alla DSA-2007-0000022-02/01/2007 - CTE Enel Eugenio Montale - La Spezia (osservazioni_AIA_def.pdf)
- 2) Allegato alle Osservazioni (RELAZIONE ISS 7-2010.pdf)

In attesa di cortese riscontro, a disposizione per eventuali integrazioni e/o chiarimenti,
SpeziaViaDalCarbone - Comitato di Cittadini

SPEZIAVIADALCARBONE
Comitato di Cittadini

Spett.le

Segreteria COMITATO ECOLABEL ECOAUDIT - SEZIONE EMAS
ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ex APAT)
Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma

e p.c.

Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata – IPPC

aia@pec.minambiente.it

La Spezia, 27 Luglio 2011

Registrazione EMAS T-000376 – CTE Enel Eugenio Montale – La Spezia, Via Valdilocchi
Autorizzazione Integrata Ambientale DSA-2007-0000022 - 02/01/2007

Premessa:

Il Regolamento (CE) n. 1221/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 25 Novembre 2009 (sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS) prevede:

CAPO III - Art. 6:

1. almeno ogni tre anni un'organizzazione registrata:
 - b) predispone una dichiarazione ambientale...
2. ...negli anni successivi un'organizzazione registrata:
 - b) predispone una dichiarazione ambientale aggiornata ...
3. le organizzazioni registrate mettono a disposizione del pubblico la dichiarazione ambientale e la dichiarazione ambientale aggiornata...

CAPO IV Art 14:

1. L'organismo competente rinnova la registrazione di un'organizzazione se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) l'organismo competente ha ricevuto ... una dichiarazione ambientale aggiornata ...
 - d) l'organismo competente non è in possesso di evidenze che attestino l'inosservanza da parte dell'organizzazione degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente;
 - e) non vi sono reclami pertinenti delle parti interessate o i reclami sono stati risolti positivamente;

Allegato II Requisiti del Sistema di Gestione Ambientale...

B2 Rispetto degli obblighi normativi

Le organizzazioni che intendono registrarsi al sistema EMAS devono poter dimostrare di:

- 1) aver identificato e conoscere le implicazioni per l'organizzazione di tutti gli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente emerse nel corso dell'analisi ambientale di cui all'allegato I;
- 2) provvedere al rispetto della normativa ambientale comprese le autorizzazioni e i relativi limiti;
- 3) aver predisposto procedure che consentano all'organizzazione di rispettare nel tempo tali obblighi.

SPEZIAVIADALCARBONE

Comitato di Cittadini

B5 Comunicazione

1) Le Organizzazioni devono poter dimostrare di avere un dialogo aperto con il pubblico e le parti interessate, comprese le comunità locali... per individuare le questioni che preoccupano il pubblico e le altre parti interessate.

2) L'apertura, la trasparenza e la comunicazione periodica di informazioni ambientali sono elementi determinanti al fine di differenziare EMAS da altri sistemi analoghi. Questi fattori sono inoltre importanti per l'organizzazione perché creano un rapporto di fiducia con le parti interessate.

La normativa AIA e la giurisprudenza comunitaria interpretativa prevedono che:

- le CTE avrebbero dovuto adeguarsi alla nuova autorizzazione entro il 2007;
- l'AIA possa contenere prescrizioni fortemente innovative rispetto alla normativa presa a riferimento per la precedente registrazione Emas della centrale: si fa riferimento ai principi della specificità del sito, di norme di qualità ambientale, di applicazione di BAT adeguate a questi concetti e principi giuridici, del nuovo modello di gestione dei regimi transitori della centrale ed infine del piano di monitoraggio.

Ciò premesso, e verificato che:

- La CTE Enel (di seguito Enel) in oggetto ha pubblicato sul sito internet la dichiarazione ambientale 2008 ma non sono disponibili al pubblico gli aggiornamenti per gli anni successivi sino alla scadenza del 07/2011;
- dalla lettura della Dichiarazione Ambientale 2008 (relativa al rinnovo per il triennio 2008/2011) si evince che Enel ha avviato dal 2006 la procedura per ottenere l'AIA e che il mancato ottenimento dell'AIA ad oggi è imputabile al ritardo del Ministero dell'Ambiente nella valutazione della pratica;
- nella Dichiarazione Ambientale 2008 non sono rilevabili modifiche al Sistema di Gestione Ambientale riconducibili alle importanti innovazioni introdotte (dal 2007) dalla nuova normativa sull'AIA, che contiene elementi che avrebbero già dovuto essere presi in considerazione nella nuova analisi ambientale iniziale propedeutica alla realizzazione del Sistema di Gestione Ambientale;
- non è dato sapere se tali modifiche siano state apportate successivamente, considerato che, come visto, Enel ha ommesso di pubblicare gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale, ivi inclusi i dati sul livello delle emissioni;
- alla luce delle integrazioni richieste dal Ministero dell'Ambiente e di quelle fornite da Enel, è ragionevole ritenere che alcuni aspetti della nuova normativa non siano ancora pieno patrimonio dell'organizzazione e di conseguenza del suo Sistema di Gestione Ambientale;
- alla luce delle medesime integrazioni è evidente che alcuni interventi di adeguamento sono inseriti, e mai eseguiti, nei programmi ambientali 2005/2008 2008/2011 e presumibilmente 2011/2014, considerato che Enel ne dichiara l'ulteriore rinvio al 2014 (vedere All.1);
- l'eventuale AIA rilasciata dal Ministero dell'Ambiente dovrà necessariamente contenere prescrizioni che potrebbero mettere seriamente in discussione l'attuale analisi ambientale iniziale e il Sistema di Gestione Ambientale oggetto dell'attuale fase di registrazione EMAS;
- in presenza di registrazione EMAS valida, l'AIA ha validità di 8 anni anziché 5;

si chiede a questo Spettabile Comitato:

- di voler verificare e valutare con cortese sollecitudine la pregnanza di quanto sin qui esposto;
- di voler prendere visione delle integrazioni presentate da Enel (Eugenio Montale della Spezia), con particolare riferimento alle parti relative alla introduzione delle MTD nella movimentazione e trasporto del carbone;
- di voler prendere visione del documento e della fotografia allegati – All.1 - (anche pubblicati qui <http://speziapolis.blogspot.com/2011/07/enel-spezia-e-aia-carbone-qualita.html>) che paiono mettere in discussione, quando introdotte, il buon utilizzo delle MTD oltre che la affidabilità delle scadenze

Informazioni sulle attività del Comitato:

<http://speziapolis.blogspot.com/p/comitato-speziaviadalcARBONE.html>

Contatti e adesioni: speziaviadalcARBONE@speziapolis.org

SPEZIAVIADALCARBONE

Comitato di Cittadini

- proposte per gli obiettivi contenuti nei programmi ambientali;
- di voler valutare l'opportunità di chiedere ad Enel un adeguamento della analisi ambientale iniziale, sospendendo nel contempo il rinnovo della Registrazione EMAS sino al completamento dell'iter autorizzatorio della procedura di AIA;

SpeziaViaDalCarbone – Comitato di Cittadini

Cittadinanzattiva, Comitato contro ogni nocività, Comitato Spezzino Acqua Bene Comune, G.A.S. SP, Italia Nostra, Legambiente, Lipu, Medici per l'Ambiente SP (ISDE), Ass. Cult. Posidonia, Progetto Uomo, RDA Mayday, WWF.

All.: All. 1 citato

Osservazioni inviate alla Commissione AIA

Bozza relazione Istituto Superiore di Sanità

SPEZIAVIADALCARBONE Comitato di Cittadini

All.1

Enel Spezia e AIA - carbone: qualità, movimentazione e trasporto.



L'ISS, nella sua [relazione \(pag.4\)](#), riprende una citazione di Enel (per la verità riferita alla CTE a carbone di Torrevaldalica Nord) che dimostrerebbe "... come vi sia, da parte della società ENEL, una **consapevolezza** delle problematiche che una centrale termoelettrica di questo tipo può comportare per il territorio e come vi sia **una visione chiara delle azioni da adottare** per un continuo e progressivo **miglioramento delle prestazioni ambientali**, attraverso misure tecniche e gestionali.":

*"La **movimentazione e lo stoccaggio del carbone** è prevista per mezzo di **strutture completamente chiuse, depressurizzate e automatizzate che impediscono ogni dispersione di polveri all'esterno**. Il minerale, che giunge in centrale via nave, viene prelevato dalle stive tramite un nastro trasportatore chiuso che lo conduce direttamente in depositi coperti con cupola, completamente sigillati e senza alcuna dispersione di polvere." (enel.it)*

Le [informazioni prodotte al Ministero dell'Ambiente da Enel centrale di Spezia](#), con riferimento alla **qualità del carbone** utilizzato, alla sua **movimentazione** e al **trasporto**, confermano l'immagine di un'azienda che ha attuato tutte le azioni utili per dotarsi delle **Migliori Tecnologie Disponibili** per la **riduzione degli impatti ambientali** derivanti dalle sue attività.

Allora la domanda è:

cosa rappresenta questa foto scattata lo scorso 9 Maggio 2011, inviata ai giornali e pubblicata insieme ad un comunicato stampa della V Circoscrizione, a cui nessuno ha ritenuto di dare riscontro e/o spiegazioni?

SPEZIAVIADALCARBONE Comitato di Cittadini

Qualità: una delle richieste che ha fatto la Commissione AIA a Enel recita:

B1.1	Prevenzione incendi	(21/11/2007)	aggiornamento.
B1.2	Consumo di materie prime	Assente	Si richiede la compilazione e l'invio delle schede B1.1 e B.1.2 (storico e capacità produttiva)
			Si richiede di fornire le ore di funzionamento della

La Scheda B.1.1 prodotta da Enel (con riferimento alla colonna “**produttore e scheda Tecnica**”), diversamente da tutte le altre tipologie di materia prima, alle voci “Carbone” e “Olio Combustibile denso” recita “VARI” apparentemente disattendendo in toto la richiesta del MinAmbiente Comm. AIA.

Poichè è noto che la **qualità del combustibile** è direttamente correlata con la tipologia/quantità di emissioni prodotte e che impattano sulle matrici aria/acqua/rifiuti, l'informazione pare rilevante ai fini di una valutazione complessiva circa la qualità delle emissioni prodotte dalla combustione e movimentazione del carbone.

B.1.1 Consumo di materie prime (parte storica) *					Anno di riferimento: 2010						
Descrizione	Produttore e scheda tecnica	Tipo	Fasi di utilizzo	Stato fisico	Eventuali sostanze pericolose contenute			Frai H / Frai R (Nota 1)	Frai P / Frai S (Nota 1)	Classe di pericolosità (Nota 1)	Consumo annuo ton (Nota 2)
					N° CAS	Denominazione	% in peso				
Carbone	Vari	Materia prima grezza	F3	Solido						-	1.140.251
Gas Naturale	Snam Rete Gas	Materia prima grezza	F1,F2,F3	Gassoso	74-82-8	Metano	80%	R12	S2 S9 S16 S33	F+	158.013 (KSm ³)
Olio Combustibile Denso	Vari	Materia prima grezza	F3	Liquido	68476-33-5			H332 H350 H361 d H373 H410 H304 EU H606	-	GHS07 GHS08 GHS09	36.348

SPEZIAVIADALCARBONE
Comitato di Cittadini

Trasporto e movimentazione: nella scheda C.5. **Programma degli interventi di adeguamento** Enel dichiara quanto segue:

Intervento	Inizio lavori	Fine lavori	Note
Utilizzo di benne ecologiche per la movimentazione del carbone	ULTIMATO		
Nebulizzazione con acqua e filmante su parco carbone n°2	ULTIMATO		
Isolamento completo della torre T2 (linea trasporto carbone)	Marzo 2014	Luglio 2014	Nota 1
Adeguamento impianto aspirazione polveri bunker gruppo 3	ULTIMATO		

Nota 1: Considerati gli elevati tempi di esecuzione degli interventi proposti, ne è stata prevista l'esecuzione nel 2014 quando, per l'unità 3 a carbone, è programmata un'importante fermata per interventi di revisione generale del macchinario principale.

Con riferimento agli **interventi di adeguamento che sarebbero stati ultimati**, la foto proposta pare mettere in discussione quantomeno l'adeguatezza del loro utilizzo: **la benna sarà pure ecologica ma la polvere del carbone è indiscutibilmente esposta ai venti con impatti in mare oltre che in atmosfera.**

Con riferimento all'**intervento rimandato al 2014**, invece, è stato possibile ricostruire quanto segue:

- **l'ammodernamento della torre T2**, presente presumibilmente **tra gli altri obiettivi 2005/2008** nel programma ambientale contenuto nella documentazione con cui Enel ha ottenuto nel 2005 la sua prima registrazione Emas, è descritto nella "Nota Tecnica" (12/2006) che Enel produce alla Commissione AIA nella prima fase di presentazione della domanda (vedere pag. 6 www.speziapolis.org/00045_ASCC6_1_nota%20tecnica.pdf).

Nel 2006 tale intervento, a parere della stessa Enel, si rende necessario in quanto:

Stante la vicinanza della torre T2 con il centro abitato, si ritiene opportuno migliorarne le sue caratteristiche impiantistiche e strutturali per minimizzare le ricadute sull'ambiente in termini di dispersione polvere ed emissioni acustiche.

Nella Dichiarazione Ambientale del 2008 www.speziapolis.org/dp/Enel_DA_LaSpezia_DA2008_2009-8.pdf, inviata alla Commissione Ecolabel Ecoudit per ottenere il rinnovo della registrazione sino al 7/2011, il medesimo intervento è (pag. 104) sommariamente riproposto tra gli **obiettivi ambientali 2009/2011** nel seguente modo:

SPEZIAVIADALCARBONE Comitato di Cittadini

Emissioni sonore

- **Contenimento delle emissioni sonore all'interno e all'esterno dello stabilimento**

Gli interventi di mitigazione acustica al terminale marittimo prevedono l'insonorizzazione della torre carbone n. 2.

è nuovamente inserito (pag. 109) **nel programma ambientale (2009/2011) con scadenza 12/2009**, con il solo riferimento alle emissioni sonore (nulla è detto on riferimento alla dispersione di polvere)

Emissioni sonore	Incidenza della rumorosità all'esterno del sito	Contenimento delle emissioni sonore	Riduzione delle emissioni sonore al terminal marittimo	Insonorizzazione e isolamento Torre 2	Stato di avanzamento del progetto	gen-08	Dic 2009	PR-SP 07-100 7 M€
------------------	---	-------------------------------------	--	---------------------------------------	-----------------------------------	--------	----------	-------------------

Ora Enel, come visto sopra, dichiara alla Commissione AIA di aver **rimandato ulteriormente tale intervento al 2014**, in occasione di un non meglio specificato **fermo del gruppo 3 per "interventi di revisione generale del macchinario principale"**

Inoltre, nella scheda D.3 **"Metodo di ricerca di una soluzione MTD (Migliori Tecniche Disponibili) soddisfacente"**, con riferimento alla AC9 (Attività correlata **"Approvvigionamento, stoccaggio, e movimentazione carbone"** alla Fase 3 – Generazione energia elettrica gruppo 3) dichiara:

Fasi rilevanti	Tecniche adottate	LG nazionali – Elenco MTD	Riferimento
F3-AC9	Preparazione del carbone: vagliatura, frantumazione, pulizia dalle eventuali impurità metalliche, pesatura, macinazione, miscelazione carboni con differenti concentrazioni di zolfo, essiccazione	4.5.3 LG MTD D.M 1/10/2008	4.1.3.1-4.1.9.1.1-4.6.2-4.5.3 BREF-Large Combustion Plants 07/06
F3-AC9	Utilizzo di nastri convogliatori chiusi per il trasporto carbone, Utilizzo di benne per lo scarico carbone chiuse al fine di minimizzare la dispersione di polvere	–	4.1.1.1-4.5.2-4.1.1 BREF-Large Combustion Plants 07/06 BREF Emissions from storage – July 2006
F3-AC9	Irrogazione di acqua nello scaricatore all'interno della tramoggia, compattamento del carbone tramite macchine operatrici dentro i parchi e utilizzo di erogatori di acqua per minimizzare la dispersione delle polveri dai carbonili	–	4.1.1.1-4.5.2-4.1.1 BREF-Large Combustion Plants 07/06 BREF Emissions from storage – July 2006

SPEZIAVIADALCARBONE
Comitato di Cittadini

F3-AC9	Utilizzo di attrezzature di carico/scarico regolabili in altezza e che minimizzino l'altezza di caduta del combustibile e la formazione di polveri diffuse	-	4.4.1-4.5.2 - 4.1.1 BREF-Large Combustion Plants 07/06 BREF Emissions from storage – July 2006
F3-AC9	Sistema di convogliamento/stoccaggio razionalizzato per minimizzare le dispersioni di polveri. I carbonili nascono su avvallamenti naturali che garantiscono una "recinzione" naturale e prevengono la diffusione delle polveri tramite erosione eolica	-	4.4.1-4.5.2- 4.1.1 BREF Large Combustion Plants 07/06 BREF Emissions from storage – July 2006

Infine, nella Scheda D.3.1. **“Verifica di conformità dei criteri di soddisfazione”** si dichiara **conforme** a livello soddisfacente a tutti i criteri di soddisfazione previsti.

Si ripete la domanda:

cosa rappresenta la foto scattata lo scorso 9 Maggio 2011, inviata ai giornali e pubblicata insieme ad un comunicato stampa della V Circoscrizione, a cui nessuno ha ritenuto di dare riscontro e/o spiegazioni?

a cui se ne aggiunge una seconda:

cosa sta determinando il mancato adeguamento della Torre T2, in termini di dispersione delle polveri e di inquinamento acustico?

può Enel rimandare ad oltranza un intervento in virtù del quale, presumibilmente anche, ottiene la prima registrazione EMAS e ben 2 rinnovi (considerando anche quello in corso)?

I verificatori accreditati ACCREDIA cosa verificano?

Relazione ISS: <http://www.speziapolis.org/dp/RELAZIONE%20ISS%207-2010.pdf>

Documentazione Enel inviata a Commissione AIA:

<http://aia.minambiente.it/DomandeAIADocumenti.aspx?id=45>